



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Palermo in funzione di Giudice del Lavoro e in persona del Giudice Paola Marino, nella causa iscritta al N. [redacted] 2019 R.G..L., promossa

D A

[redacted] rappresentato e difeso dall' avv. LA CAVA VINCENZO ed elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore in VIA CESARE BATTISTI, 108 MESSINA

- ricorrente -

CONTRO

M.I.U.R. MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato dal funzionario ANELLO MARCO, ex art. 417 bis c.p.c., elettivamente domiciliato presso VIA SAN LORENZO COLLI 312/G PALERMO

- resistente -

A seguito dell'udienza di trattazione scritta del 03/06/2020, per la quale si dà atto che ambo le parti hanno tempestivamente depositato note di trattazione scritta, esaminate le medesime, ha pronunciato, mediante deposito nel fascicolo telematico,

SENTENZA [redacted]

Completa di dispositivo e motivi della decisione:

DISPOSITIVO

Il giudice, definitivamente pronunciando, condanna il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (oggi Ministero dell'Istruzione),

Tribunale di Palermo
Sezione Lavoro
N° _____/_____
Reg. Sent. Lav.
Cron. _____
F.A. _____

Addi _____
Rilasciata spedizione
in forma esecutiva all'Avv.

per _____

Il Cancelliere



docenti con preferenze della medesima specie di quelle spettanti alla stessa, in particolare ex lege 104/1992, siano stati preferiti alla stessa, mentre è documentale che sono stati trasferiti con trasferimento interprovinciale diversi docenti – tra cui alcuni con punteggio inferiore al suo - su posti di sostegno nel Comune di Palermo, molto più vicino di quello di titolarità alla residenza del disabile, la domanda va accolta come in dispositivo, assorbita ogni ulteriore questione.

Il ricorso, quindi, va accolto con le statuizioni di cui in parte dispositiva.

Le spese di lite seguono la soccombenza del convenuto MIUR e si liquidano e distraggono in parte dispositiva.

P.Q.M.

Come sopra.

Così deciso in Palermo a P. udienza di trattazione scritta del 03/06/2020.

Il Giudice

Paola Marino

